COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 835 **del** 27 AGO. 2026

OGGETTO: PNRR – Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.1b. "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". Liquidazione e pagamento della complessiva somma di € 964,69 quale deposito definitivo da versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT delle indennità di esproprio in favore delle ditte catastali non concordatarie proprietarie degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale" – Comune di Minervino di Lecce (LE) - CUP H21J22000100001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

DATO ATTO che tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm"), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. n. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei "nuovi" interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n. 5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei "nuovi progetti", come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 9215 del 03 marzo 2022, con cui, allo scopo di procedere con una programmazione unitaria ed omogenea del lavoro delle Regioni e PP.AA., è stata richiesta la definizione di dettaglio dei progetti proposti dalla regione Puglia;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 12389 del 21 marzo 2022, acquisita al prot. della Struttura Commissariale al n. 1295/2022, con cui è stato richiesto di accompagnare la proposta degli elenchi degli interventi con una relazione di dettaglio utile a fornire tutti gli elementi riscontranti delle particolarità del PNRR;

VISTA la nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, con cui è stata trasmessa la tabella contenente la proposta aggiornata dei "nuovi progetti, in uno alla relazione tecnica di dettaglio richiesta, per un ammontare complessivo pari al limite del finanziamento concesso alla Regione Puglia sulla base del riparto (pari a € 50.639.316,27);

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi di cui alla suddetta proposta riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. n. 1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm"), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota prot. n. 2326/sp è stato comunicato che è il Presidente della Regione Puglia il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i "nuovi interventi";

CONSIDERATO che tra gli interventi individuati dal piano dei *"nuovi progetti"*, come da Allegato 1 alla nota prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n. 5968/2021, è ricompreso l'intervento denominato "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale" nel comune di Minervino di Lecce (LE), per un importo complessivo di € 5.493.316,27 (CUP H21J22000100001);

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le

competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 *e s.m.i.*;

VISTO l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);

CONSIDERATO che il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto contiene l'elaborato Piano Particellare di Esproprio grafico e descrittivo, che riporta ed individua le superfici interessate dall'esproprio, di asservimento e quelle oggetto di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio;

VISTO l'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Commissariale n. 239 del 25.03.2024, con il quale si è proceduto, tra l'altro, ad approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento di "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale" nel Comune di Minervino di Lecce (LE);

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto esecutivo disposta con il succitato Decreto Commissariale n. 239/2024, ai sensi dell'art. 10, comma 6, decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per gli immobili, identificati nel piano particellare d'esproprio e nelle planimetrie di progetto, interessati dalla realizzazione delle opere;

VISTO il Decreto Commissariale n. 981 del 07.11.2025 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Prof. Ing. Gennaro Ranieri in sostituzione dell'Ing. Filomena Carbone;

VISTO l'art. 15, comma 2, della Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e s.m.i. che dispone che Il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità nei seguenti casi: (...) b) realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo, di consolidamento abitati e di regimazione delle acque pubbliche;

VISTO il Decreto Commissariale n. 880 del 18.10.2024 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e all'asservimento nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia d'espropriazione per pubblica utilità, nonché la determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio, di asservimento ed occupazione temporanea degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori in oggetto;

CONSIDERATO che in data 03.12.2024 è stata data esecuzione al succitato Decreto d'occupazione d'urgenza n. 880/2024, con la compilazione del verbale di immissione nel possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

CONSIDERATO che non tutti i proprietari degli immobili oggetto di esproprio hanno manifestato espressamente l'accettazione delle indennità provvisorie determinate con il succitato Decreto Commissariale n. 880/2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VISTO l'art. 9 del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);
VISTO il Decreto Commissariale n. 626/2026 con il quale è stato richiesto, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, l'apertura di deposito delle indennità di esproprio per le ditte catastali non concordatarie;
VISTA la comunicazione, acquisita agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 4310 del 12.08.2026, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, di apertura di depositi definitivi:

- Numero Nazionale 1448923 e Numero Provinciale 176062;
- Numero Nazionale 1448924 e Numero Provinciale 176063;
- Numero Nazionale 1448925 e Numero Provinciale 176064;

VISTO il Decreto Commissariale n. 588 del 23/06/2026 di impegno della complessiva somma di € 210.987,63 in favore delle ditte catastali oggetto di esproprio per indennità di esproprio, occupazione temporanea preordinata e non preordinata all'esproprio, indennità aggiuntive e per ogni altra pretesa di carattere indennitario con riferimento alle "opere di soprassuolo";
VISTO il Decreto Commissariale n. 625 del 29/06/2026 di impegno somme a disposizione della Stazione Appaltante (Quadro B del QTE) e relativa rimodulazione;

RITENUTO di dover procedere, nell'ambito dell'intervento in oggetto, alla liquidazione e pagamento della somma complessiva di € 964,69 (euro novecentosessantaquattro/69) mediante accredito sul conto corrente di Tesoreria centrale "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" con codice IBAN IT 05J0100004306CC0000000591 di cui:

- euro 697,00 (euro seicentonovantasette/00) causale di riferimento BA01448923Z;
- euro 241,47 (euro duecentoquarantuno/47) causale di riferimento BA01448924A;
- euro 26,22 (euro ventisei/22) causale di riferimento BA01448925B.

Tutto quanto sopra premesso

Accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585;
ai sensi delle norme di Legge e di Regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116;

In considerazione di tanto, il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia ed in sua vece il Soggetto Attuatore

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n.241/90 costituendone motivazione.

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Articolo 2

Nell'ambito degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico finanziati a valere sulle risorse PNRR, ed in particolare dell'intervento denominato "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale", si dà atto che con i Decreti Commissariale n. 588 del 23/06/2026 e n. 625 del 29/06/2026 si è proceduto all'impegno delle somme non ancora liquidate ed alla rimodulazione del QTE.

Articolo 3

Di liquidare e pagare, sull'impegno di cui all'art. 2, nell'ambito dell'intervento in oggetto, mediante accredito sul conto corrente di Tesoreria centrale "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" con codice IBAN IT 05J0100004306CC0000000591 le seguenti somme:

- euro 697,00 (euro seicentonovantasette/00) causale di riferimento BA01448923Z;
- euro 241,47 (euro duecentoquarantuno/47) causale di riferimento BA01448924A;
- euro 26,22 (euro ventisei/22) causale di riferimento BA01448925B.

in favore delle ditte catastali non concordatarie a titolo di indennizzo per l'esproprio degli immobili occorsi per i lavori di cui all'intervento denominato "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale" – Comune di Minervino di Lecce (LE).

Articolo 4

La liquidazione e il pagamento delle somme di cui al precedente articolo, per l'importo totale di € 964,69 (euro novecentosessantaquattro/69), sono a valere sull'impegno assunto con Decreto Commissariale n. 588 del 23.06.2026 e trovano copertura nel Quadro Tecnico Economico alla voce B.1 approvato con Decreto Commissariale n. 625 del 29/06/2026.

Articolo 5

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010".

Articolo 6

Il presente Decreto sarà trasmesso al Servizio Finanziario di questa Struttura Commissariale per la registrazione e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, nonché al RUP, ing. Gennaro Ranieri, per gli adempimenti di competenza.

Il referente
Ing. Giuseppe Laraia

Signed with NamirialSign
GIUSEPPE LARAIA
25/08/2026 13:31:24 UTC+0200

Il Soggetto Attuatore
(Prof. Ing. Gennaro Ranieri)

Firmato digitalmente da:
Ranieri Gennaro
Firmato il 27/08/2026 11:17
Seriale Certificato: 4422545
Valido dal 10/04/2025 al 10/04/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA